

I FATTI DEL GIORNO

GANDINO Padre e figlia travolti da un'auto

PADRE e figlia di due anni investiti in via Cavalieri di Vittorio Veneto. Il tutto nel pomeriggio di ieri, nella frazione di Barzizza, quando l'uomo, che aveva la ragazzina sulle spalle, è stato travolto da un'auto in transito. Nessuno sarebbe però in pericolo di vita.

Famiglia tutta casa e officina

Treviglio, Valentina e Laura Brugnoli alla guida della TbGroup

di **AMANZIO POSSENTI**

— **TREVIGLIO** —

SORELLE, mamme e imprenditrici di un'azienda metalmeccanica a Treviglio. Senza nessun problema, in un ruolo o in un altro, come esse stesse raccontano. Imprenditrici sì, ma al tempo stesso lavoratrici della meccanica, quindi. Sono le sorelle Valentina e Laura Brugnoli, contitolari della TbGroup di Treviglio, azienda che comprende due aree, produzioni di laminati e assemblaggio di cofani e di tetti per le macchine trattatrici Same di Treviglio. La TbGroup conta una trentina di lavoratori e ha realizzato nel 2018 un fatturato al di sopra dei 16 milioni di euro. Sono arrivate alla titolarità della impresa quando — hanno detto — «l'attività di famiglia gestita da papà Tiziano e dal fratello Mario si è ampliata specializzandosi anche nella logistica industriale». Eccole ora protagoniste. Nella fabbrica dove lavorano a livello di vertice, non fanno «pesare» il ruolo, così come i dipenden-

ti non hanno mai avuto difficoltà ad accettare l'idea di dare risposte a un capo che è donna.

QUANDO sono entrate in fabbrica, hanno constatato che la cosa importante «è la capacità di guada-

gnarsi subito il rispetto». Questo si è rivelato sicuramente elemento decisivo per un proficuo lavoro comune. E aggiungono, a ribadire il valore di questo impegno: «Il rispetto si conquista sul campo». Piena è infine la loro soddisfazione

riguardo al grado di partecipazione dei dipendenti alla vita dell'azienda: «Hanno potuto constatare che sappiamo rimboccarci le maniche», è il loro commento. Se tutto questo è diventato normalità di vita aziendale, è significati-

MAMME E IMPRENDITRICI
Nessun problema a ricavarci un ruolo in azienda:
«Serve guadagnarsi il rispetto»



DECISE Da sinistra Valentina e Laura Brugnoli della TbGroup azienda metalmeccanica trevigliese (Foto De Pascale)

vo apprendere che le due sorelle alternano il lavoro di fabbrica con la realtà della famiglia: entrambe hanno figli, mamme di ragazzi fra i quattro e i quattordici anni. Dice Laura al proposito: «Significa dedicare la domenica a un full immersion di compiti scolastici, di sport e di attività che non possiamo svolgere con i nostri figli durante la settimana». Quando appunto la loro vita è assorbita dalle responsabilità di un'azienda dove condividono il valore del lavoro fra direzione ed esecuzione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

in breve

Dieci auto danneggiate: è caccia al pirata

Bergamo

■ **DIECI** auto danneggiate da un pirata. L'episodio si è verificato nella notte di venerdì in via Diaz a Bergamo: un guidatore che non si è fermato avrebbe urtato diverse auto parcheggiate prima di far perdere le proprie tracce. Ingenti in danni per i proprietari delle vetture.

Alcol e droga al volante: strage di patenti

Treviglio

■ **SEI** patenti ritirate per guida in stato di ebbrezza o sotto effetto di stupefacenti (un 50enne e un 36enne positivi alla cocaina e 25enne a cannabinoidi) e persino un passeggero trasportato nel bagagliaio di un'auto. È il bilancio di sei ore di controllo della Polizia stradale di Treviglio.

Uno yacht da sogno blocca la Val Calepio

Trasporto eccezionale dai cantieri Riva diretto negli Usa

di **MICHELE ANDREUCCI**

— **CASTELLI CALEPIO** —

IL NUOVO GIOIELLO dei cantieri Riva di Sarnico, una delle icone del made in Italy, il super motoscafo Rivale open 56, lungo 17 metri, ha letteralmente bloccato il traffico della Val Calepio venerdì sera, quando è transitato proveniente dal lago imbragato a bordo di un enorme Tir diretto al cantiere Riva di La Spezia: dalla Liguria nei prossimi giorni partirà alla volta degli Stati Uni-

MAGNATE

Il super motoscafo Rivale open 56, lungo 17 metri è stato acquistato da un milionario

ti, dove ad attenderlo c'è il nuovo proprietario, il cui nome è rigorosamente top secret. Venerdì sera sono stati tantissimi gli automobilisti, costretti a fermarsi a causa della presenza del Tir, che hanno ammirato l'imbarcazione, anche se era coperta da un lungo telone.

NON È DUNQUE passato inosservato il 17esimo esemplare della scuderia Riva: realizzato nei cantieri di Sarnico, in



GIOIELLO
Un'immagine dei cantieri Riva di Sarnico: da qui l'imbarcazione imbragata è stata trasportata nel cantiere di La Spezia da dove raggiungerà gli Stati Uniti e il suo compratore

via Predore, ma «targato» 19 perché, per scaramanzia e per tradizione, nel mondo della nautica non vengono utilizzati i numeri 13 e 17.

A FINE MESE, come detto, il motoscafo prenderà la strada degli Usa, il cui

mercato, fin dalla nascita del brand, ha sempre apprezzato le barche griffate Riva, allora in mogano.

IL PRIMO Runabout a toccare il suolo americano, per la precisione la California, fu il Tritone «Perlita Too» del 1953, consegnato al produttore cinema-



IN VIAGGIO

Unico

Venerdì sera sono stati tantissimi gli automobilisti costretti a fermarsi a causa della presenza del Tir che hanno potuto ammirare l'imbarcazione anche se era coperta da un lungo telone (nella foto sotto il trasporto eccezionale)



tografico Roland Reed. Nell'archivio di Carlo Riva è conservata una lettera dello stesso in cui viene esaltata l'ottima qualità della barca. Il cantiere di Sarnico, protetto dalla Sovrintendenza ai Beni Ambientali, si estende su una superficie totale pari a 36mila metri quadrati, di cui 17mila coperti, e può contare su 10 ormeggi disponibili, 2 gru a bandiera, 4 cabine di veniciatura e un carrello della portata di 50 tonnellate.

© RIPRODUZIONE RISERVATA